



MANIFESTO

per la costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile di Mori

1. Premessa

La transizione energetica costituisce una delle principali priorità strategiche a livello europeo, nazionale e territoriale, con l'obiettivo di ridurre le emissioni climalteranti, promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppare modelli energetici più resilienti, sostenibili e partecipativi. In questo contesto, l'Unione Europea ha introdotto il modello delle comunità energetiche rinnovabili attraverso la **Renewable Energy Directive (RED II)**, successivamente recepita nell'ordinamento italiano tramite il **Decreto Legislativo n. 199/2021**, che promuove la partecipazione attiva di cittadini, imprese ed enti locali alla produzione e alla condivisione dell'energia rinnovabile.

In tal senso, le comunità energetiche rappresentano un modello innovativo di organizzazione territoriale dell'energia basato sulla produzione distribuita, sull'autoconsumo collettivo e sulla condivisione dei benefici energetici all'interno della comunità locale, configurandosi come un'iniziativa strategica per un'amministrazione comunale. Esse consentono di affrontare con strumenti concreti le sfide poste dalla crisi energetica europea e dalle nuove tensioni internazionali, rafforzando la resilienza dei territori e delle comunità locali.

Sulla base di quanto indicato nella Direttiva, la Comunità di Energia Rinnovabile (**CER**) è un soggetto giuridico che ha le seguenti caratteristiche:

- si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonomo ed è effettivamente controllato dagli aderenti che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
- gli aderenti della Comunità energetica sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;

SERVIZIO SEGRETERIA

Ufficio Segreteria

Telefono 0464 916252/916253 – fax 0464 916300

e-mail segreteria@comune.mori.tn.it

www.comune.mori.tn.it

Comune di Mori

Via Scuole 2 – 38065 Mori (Tn)

telefono 0464 916200 – fax 0464 916300

partiva IVA: 00148560220 - codice fiscale: 00124030222

Mori è "La cittadella dello sport"

- l'obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri aderenti o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

Gli aderenti della CER sono clienti finali (intestatari di un POD) che producono e/o consumano energia elettrica rinnovabile, possono immagazzinarla (sistemi di accumulo, ricarica veicoli elettrici, ecc.) o venderla purché tali attività, nel caso di soggetti giuridici, non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale. [codici ATECO 35.11.00 e 35.14.00]

I soggetti interessati a partecipare alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER) possono assumere differenti ruoli, in relazione alle proprie caratteristiche e disponibilità:

- **Consumer (consumatore):** soggetto che non dispone di un impianto di produzione, ma utilizza l'energia condivisa dagli impianti della Comunità.
- **Prosumer (produttore e consumatore):** soggetto dotato di un impianto di produzione collegato al proprio punto di prelievo (POD), in grado di coprire in tutto o in parte il proprio fabbisogno energetico, cedendo alla Comunità l'energia eventualmente in esubero e beneficiando, al contempo, dell'energia condivisa.

La manifestazione di interesse è inoltre aperta anche a soggetti che, pur non partecipando direttamente come membri della Comunità, intendono contribuire alla sua realizzazione e sviluppo in altre forme:

- **Producer (produttore):** soggetto titolare di un impianto di produzione collegato al proprio POD che, soddisfatto il proprio fabbisogno, rende disponibile alla CER l'energia eccedente.
- **Titolare di lastrico, copertura o altra superficie idonea:** soggetto che dispone della proprietà o disponibilità di spazi utilizzabili per l'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili, messi a disposizione della Comunità per la realizzazione di impianti condivisi.
- **Finanziatore:** soggetto interessato a sostenere economicamente la realizzazione degli impianti, mettendo a disposizione risorse finanziarie per la produzione di energia destinata alla Comunità, nel rispetto della normativa vigente, anche se non direttamente localizzato nell'area della medesima cabina primaria.

In base alla normativa in vigore e dei decreti attuativi emanati, l'energia prodotta e condivisa dagli aderenti della configurazione viene incentivata (per 20 anni) dal GSE secondo le modalità del decreto emanato dal MASE.

Il presente procedimento è finalizzato alla raccolta di candidature, **su base volontaria e non vincolante**, per la partecipazione alla futura costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile promossa dal Comune di Mori. La manifestazione di interesse è volta ad acquisire informazioni, elementi conoscitivi e proposte utili alla verifica della fattibilità dell'iniziativa e alla definizione dell'assetto progettuale, consentendo di individuare i soggetti potenzialmente interessati a prendere parte alla successiva fase di costituzione della Comunità.

2. Contesto energetico ed economico della Provincia autonoma di Trento.

La **Provincia autonoma di Trento** promuove la diffusione delle fonti rinnovabili, l'efficienza energetica e lo sviluppo della generazione distribuita come strumenti fondamentali per la decarbonizzazione e la resilienza energetica del territorio.

Il sistema energetico provinciale presenta caratteristiche particolarmente favorevoli allo sviluppo di modelli energetici locali basati sulle fonti rinnovabili.

Secondo il **Rapporto sullo stato dell'ambiente del Trentino**, circa **l'80% dell'energia elettrica prodotta nella provincia deriva da fonti rinnovabili**, in larga parte da impianti idroelettrici, men-

tre sono presenti sul territorio provinciale **oltre 23.000 impianti fotovoltaici** distribuiti tra edifici residenziali, industriali e infrastrutture pubbliche.

La quota di energia rinnovabile nei consumi finali ha raggiunto **circa il 44%**, valore significativamente superiore alla media nazionale. Tuttavia il sistema energetico provinciale continua a dipendere in parte da fonti fossili, in particolare prodotti petroliferi e gas naturale, che rappresentano ancora una quota significativa dei consumi energetici complessivi.

Il consumo energetico pro capite in Trentino risulta inoltre **circa il 28% superiore alla media italiana**, fenomeno attribuibile alle condizioni climatiche alpine, ai fabbisogni di riscaldamento e alla presenza di un tessuto produttivo diffuso.

Il settore industriale rappresenta uno dei principali utilizzatori di energia elettrica nel territorio provinciale: nel 2022 le attività industriali hanno consumato **oltre 1.563 GWh di energia elettrica**, mentre il settore commerciale e dei servizi ha registrato consumi superiori a **500 GWh**.

Questo quadro evidenzia la necessità di sviluppare modelli di produzione energetica locale e distribuita che possano contribuire a migliorare l'efficienza del sistema energetico e a rafforzare l'autonomia energetica dei territori.

3. Contesto territoriale ed economico del Comune di Mori

Il Comune di Mori è situato nella Vallagarina, in una posizione strategica tra i poli economici di Rovereto e dell'Alto Garda.

Il territorio comunale ha una superficie di circa **34,5 km²** e una popolazione residente pari a **10.208 abitanti**, distribuiti tra il capoluogo e nove frazioni. Nel territorio comunale sono presenti **4.415 famiglie**, con un'età media della popolazione di **44,6 anni**.

Dal punto di vista economico, Mori presenta una struttura produttiva articolata che integra agricoltura, attività industriali, artigianato e servizi.

Il territorio è storicamente caratterizzato da una forte vocazione agricola e vitivinicola, che rappresentano uno degli elementi identitari della Vallagarina, ed ospita un tessuto diffuso di piccole e medie imprese. Nel territorio risultano infatti presenti **più di 700 imprese**.

Tra le principali realtà economiche operanti nel territorio figurano aziende attive nei settori dei servizi, della lavorazione dei metalli, del commercio e della filiera agroalimentare.

La presenza di attività produttive agricole, capannoni industriali, strutture pubbliche e edifici residenziali, rende il territorio particolarmente idoneo allo sviluppo di sistemi energetici basati sulla produzione diffusa di energia rinnovabile, in particolare attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture edilizie.

Negli ultimi anni nel territorio comunale stanno perdurando dinamiche di sviluppo urbanistico e produttivo che hanno portato a un incremento delle superfici urbanizzate e delle aree produttive. Queste trasformazioni territoriali evidenziano l'importanza di accompagnare lo sviluppo economico con politiche energetiche sostenibili e innovative.

4. Il percorso per la promozione e la costituzione della Comunità Energie per la comunità di Mori

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 31 luglio 2025, sono state approvate le Linee Programmatiche di mandato, quali indirizzi strategici dell'azione amministrativa per mandato amministrativo 2025-2030. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 25 febbraio 2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;

Nell'ambito della **Linea di Mandato #08** – Cura dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile, nel DUP 2026-2028 l'Amministrazione si è data **l'Obiettivo Strategico #14**. Transizione ecologica locale – Ridurre emissioni e promuovere energie rinnovabili e comunità energetiche,

LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO
#08 – Cura dell’Ambiente e Sviluppo Sostenibile	#14. Transizione ecologica locale – Ridurre emissioni e promuovere energie rinnovabili e comunità energetiche.

con la quale si pone l’obiettivo di accompagnare Mori verso un modello di sviluppo sempre più sostenibile, rendendo il paese un esempio concreto di comunità attenta alla transizione ecologica.

In questo contesto, trova spazio l’**Obiettivo Operativo della promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**, considerate uno strumento operativo per incentivare la produzione locale di energia da fonti rinnovabili e la sua condivisione tra cittadini, imprese ed enti pubblici, rafforzando allo stesso tempo la coesione della comunità.

Missione / Programma	Obiettivi Operativi	Modalità di verifica del grado di attuazione	Tipo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Promuovere la costituzione e lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili, favorendo l’adesione di cittadini, imprese ed enti pubblici.	Monitoraggio delle iniziative avviate e delle collaborazioni attivate per la nascita e il consolidamento delle CER.	Sviluppo

Con il progetto “**Energie per la comunità di Mori**”, il Comune mira quindi ad promuovere una Comunità Energetica (CER), con l’intento di rendere nel tempo Mori una “comunità locale energeticamente consapevole”, in cui lo sviluppo di sistemi energetici decentralizzati sia strettamente connesso alla cura del territorio e delle persone.

Una comunità energetica così concepita si configura infatti come un soggetto distinto dagli operatori tradizionali dell’energia, in quanto:

- offre servizi ai propri aderenti e alla comunità locale;
- non si limita alla produzione e al consumo di energia, ma genera benefici sociali, economici e ambientali per il territorio.

5. Benefici attesi per i partecipanti alla Comunità Energetica Rinnovabile di Mori

Energie per la comunità di Mori si configura come un’iniziativa che, integrando **energia e coesione sociale**, mira a generare benefici ambientali, economici e sociali alla comunità locale, attraverso:

- l’aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, con conseguente riduzione dell’inquinamento;
- la riduzione dei costi della bolletta elettrica per famiglie, imprese e pubblica amministrazione;
- la riduzione delle perdite di energia lungo la rete;
- la creazione di nuove opportunità occupazionali;
- il reperimento di risorse finanziarie da reinvestire sul territorio;
- lo sviluppo di servizi di welfare locale per rispondere ai bisogni sociali emergenti;
- un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella vita della comunità.

6. Attori coinvolti e possibile assetto

L'iniziativa **Energie per la comunità di Mori** intende coinvolgere tutti i possibili portatori di interesse, competenze e risorse presenti sul territorio.

Attraverso la collaborazione con operatori e stakeholder del territorio, nel periodo di pubblicazione del presente manifesto, il Comune di Mori promuoverà **incontri pubblici informativi**, finalizzati a presentare l'iniziativa e a favorire momenti di confronto.

Gli incontri saranno rivolti non solo a chi è già interessato a partecipare attivamente, ma anche a tutti coloro che desiderano semplicemente comprendere meglio opportunità, funzionamento e benefici delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Cittadini, imprese, organizzazioni no profit e chiunque intenda approfondire il tema è quindi invitato a prendere parte al percorso attivato con il presente manifesto.

La partecipazione agli incontri non comporta alcun impegno, ma rappresenta un'occasione per informarsi, porre domande e valutare liberamente, senza vincoli, un eventuale coinvolgimento futuro.

Nel periodo di pubblicazione del presente manifesto, il Comune di Mori procederà alla raccolta di **manifestazioni di interesse** mediante apposito modulo digitale, che rimarrà utilizzabile, salvo proroghe comunicate attraverso il portale comunale, fino al 30 aprile 2026.

Modulo digitale di Manifestazione d'interesse

La partecipazione alla manifestazione di interesse ha come obiettivo la raccolta di informazioni e proposte utili per verificare la fattibilità e l'impostazione del progetto, individuando i soggetti che saranno coinvolti nella successiva fase di costituzione della Comunità.

In questa prima fase di consultazione, le informazioni richieste sono limitate allo stretto necessario: il modulo è di semplice compilazione, richiede pochi minuti e non prevede forme di autenticazione.

Si precisa che con il presente manifesto non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, ma si intende acquisire il più ampio ventaglio di candidature per la partecipazione alla costituenda CER.

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Mori. Per eventuali chiarimenti o richieste di approfondimento è possibile contattare l'Ufficio Ambiente all'indirizzo email ambiente@comune.mori.tn.it e al recapito telefonico 0464-916296.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti si invita a consultare il portale istituzionale dell'Ente.

<https://www.comune.mori.tn.it>

* * *



IL SINDACO
Nicola Mazzucchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.